

Fascicolo 9.9/2009/93  
Citare sempre il fascicolo nelle eventuali risposte  
Pagina 1

Spett.le  
E2 S.r.l.  
[eduesrl@pec.eduesrl.it](mailto:eduesrl@pec.eduesrl.it)  
[tecnomi@pec.it](mailto:tecnomi@pec.it)

e, p.c. Spett.le  
Comune di Peschiera Borromeo  
Ufficio Ambiente  
[comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
A.R.P.A. - Dipartimento di Milano  
U.O. Attività Produttive e Controlli  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
A.T.S. Milano Città metropolitana  
Dipartimento di Prevenzione Medica  
[dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Spett.le  
ATO Città metropolitana di Milano  
[atocittametropolitanadimilano@legalmail.it](mailto:atocittametropolitanadimilano@legalmail.it)

**Oggetto:** E2 S.r.l. con sede legale in Arenzano (GE) - Via Pian Masino n. 103/105 ed installazione IPPC in Peschiera Borromeo (MI) - Via 2 Giugno n. 60. Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. n. 3495/2018 del 16.05.2018 e sue modifiche. Comunicazione di modifica non sostanziale - Codice identificativo Pratica (CIP): AIA16509P . Parziale presa d'atto.

La presente fa riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'Impresa in oggetto in data 06/10/2025 (prot. n. 0180450) perfezionata il 12/11/2025 (prot. n. 0207809) ed identificata con CIP AIA16509P, nonché alla successiva nota del 05/12/2025 (prot. n. 0224377) con la quale viene richiesto che venga scorporata ed esaminata in via prioritaria la modifica inerente alla realizzazione, nell'ambito dell'area D, di n. 2 locali che costituiranno le Aree D1 e D2.

Pertanto, la presente presa d'atto riguarda unicamente la suddivisione dell'area D, di complessivi 160 mq, senza introduzione di nuovi codici EER e modifiche dei quantitativi autorizzati, come segue:

- Area D con superficie di 127,72 mq,
- Area D1: 21,95 mq, dedicata allo stoccaggio di rifiuti costituiti da perossidi
- Area D2 con superficie di 10,33 mq, dedicata allo stoccaggio di rifiuti costituiti da sostanze idroreattive;

Settore rifiuti e bonifiche

Viale Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.3763/3807 - pec: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini, tel: 02 7740.6265, email: [p.valentini@cittametropolitana.mi.it](mailto:p.valentini@cittametropolitana.mi.it)

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica): Dott.ssa Valentina Ghione, tel: 02 7740.3736, email: [v.ghione@cittametropolitana.mi.it](mailto:v.ghione@cittametropolitana.mi.it)



I due locali D1 e D2 saranno fisicamente separati tra di loro e localizzati a lati opposti del magazzino attualmente autorizzato come deposito D. Gli stessi saranno distinti tramite idonee strutture resistenti al fuoco rispetto al restante spazio del magazzino.

I rifiuti introdotti in tali locali saranno contenuti in confezioni di idroreattivi e perossidi costituite da fusti/fustini da 5 - 60 litri, fino ad un massimo di 200 litri, taniche, scatole e sacchi su pallet, oppure (solo per quanto riguarda i perossidi in soluzione acquosa) in IBC da 1 mc. I rifiuti saranno ricevuti e mantenuti in confezione originale e rimarranno sempre chiusi. L'attività principale effettuata sarà lo stoccaggio all'interno dei depositi (carico e scarico).

Considerato che

- il progetto è già stato approvato dal Comando dei VVF di Milano prot. UFFICIALE.U.0005702.28-01-2025 del 28/01/2025 e con Verbale di Valutazione Progetto del 08/01/2025 di cui al Fascicolo VVF n. 339780, in quanto in riferimento ai controlli di prevenzione incendi ex Allegato I del DPR 151/2011:
  - il deposito di rifiuti idroreattivi si configura come attività 21.1.C: stabilimenti e impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili
  - il deposito di rifiuti perossidi si configura invece come attività 19.1.C: stabilimenti e impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze instabili che possono dar luogo da sole a reazioni pericolose in presenza o non di catalizzatori ivi compresi i perossidi organici.
- è stata presentata la SCIA quale titolo edilizio per la realizzazione dei due depositi al comune di Peschiera Borromeo in data 23/07/2025;
- non è pervenuto ad oggi da parte del Comune di Peschiera Borromeo parere/osservazioni come da richiesta della scrivente Amministrazione del 17/12/2025 (prot. n. 0232415).

Dato atto che le modifiche che si chiede di apportare all'installazione IPPC non comporteranno sostanziali modifiche al ciclo produttivo autorizzato e che le stesse devono essere considerate quali modifiche non sostanziali che comportano un aggiornamento dell'allegato tecnico autorizzato con R.G. n. 3495/2018 del 16.05.2018.

Visto tutto quanto sopracitato

SI PRENDE ATTO

della parziale modifica non sostanziale, presentata in data 06/10/2025 (prot. n. 0180450), come richiesta con nota del 05/12/2025 (prot. n. 0224377) che comporta l'aggiornamento dell'allegato tecnico facente parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 3495/2018 del 16/05/2018 e sue modifiche come segue:

1. Al Capitolo "B.1 Descrizione delle operazioni autorizzate e dell'impianto" viene modificata la *Tabella B1 - Aree funzionali*:



Sigla	Uso	m <sup>2</sup>	Dotazione antincendio	Caratteristiche	Note
A1	Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi, combustibili non infiammabili (farmaci e reagenti di laboratorio in contenitori a tenuta, di rifiuti pericolosi, combustibili non infiammabili (farmaci e reagenti di laboratorio in contenitori a tenuta, ecc).	94	Rilevazione fumi, estintori, compartimentazioni e antincendio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a.;</li> <li>area coperta;</li> <li>canale grigliato sull'accesso.</li> </ul>	Avvengono solo operazioni di stoccaggio (R13/D15), l'area è presidiata da una captazione dell'aria ambiente convogliata al punto di emissione E4
A2	Area di travaso reagenti di laboratorio	29	Rilevazione fumi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a.;</li> <li>area coperta;</li> <li>canale grigliato sull'accesso.</li> </ul>	Le operazioni sono limitate al solo travaso, l'area è presidiata da una cappa il cui flusso è convogliato al punto di emissione E4
A3	Quadri elettrici e magazzino elettrico.	25	Rilevazione fumi, estintori, compartimentazioni e antincendio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a.;</li> <li>area coperta.</li> </ul>	
B	Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi, combustibili non infiammabili.	323	Rilevazione fumi, ugelli ad ampolla, valvola a diluvio, estintori, compartimentazioni e antincendio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a.;</li> <li>area coperta;</li> <li>pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta per 2,4 m<sup>3</sup>.</li> </ul>	I contenitori più voluminosi sono da 1 m <sup>3</sup> ; lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e del pozzetto di raccolta.
C1	Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi, combustibili non infiammabili - rifiuti in vari contenitori, impilati regolarmente uno sopra l'altro fino ad un massimo di n. 3 piani.	406	Rilevazione fumi, ugelli ad ampolla, valvola a diluvio, estintori, compartimentazioni e antincendio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a.;</li> <li>area coperta;</li> <li>pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta.</li> </ul>	I contenitori più voluminosi sono da 1 m <sup>3</sup> ; lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e del pozzetto di raccolta.
C2	Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi, combustibili non infiammabili - rifiuti in vari contenitori, impilati regolarmente uno sopra l'altro fino ad un massimo di n. 3 piani.	275	Rilevazione fumi, ugelli ad ampolla, valvola a diluvio, estintori, compartimentazioni e antincendio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a.;</li> <li>area coperta;</li> <li>pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta.</li> </ul>	I contenitori più voluminosi sono da 1 m <sup>3</sup> ; lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e del pozzetto di raccolta. In ragione del volume possono essere stoccati anche rifiuti costituiti da tubi fluorescenti (CER 20 01 21*)
D	Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi, anche combustibili. Area dedicata ad eventuali rifiuti contenenti PCB o fibre di amianto	127,72	Rilevazione fumi, estintori, compartimentazioni e antincendio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a.;</li> <li>area coperta.</li> </ul>	



Sigla	Uso	m <sup>2</sup>	Dotazione antincendio	Caratteristiche	Note
D1	Deposito preliminare (D15) rifiuti pericolosi anche infiammabili, perossidi di cui all'attività 21.1.C ex Allegato I del DPR 151/2011.	21,95	Compartimentazione e antincendio REI 120, ventilazione ed aerazione naturale, impianti di rivelazione e segnalazione allarme incendi nei locali, impianti automatici di spegnimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locale chiuso</li> <li>• pavimentazione impermeabilizzata</li> </ul>	I rifiuti sono contenuti in fusti/fustini da 5 – 60 litri, fino a un massimo di 200 litri, taniche, sacchi, scatole e, se in soluzione, in IBC
D2	Deposito preliminare (D15) rifiuti pericolosi anche infiammabili, idroreattivi di cui all'attività 19.1.C ex Allegato I del DPR 151/2011.	10,33	Compartimentazione e antincendio REI 120, ventilazione ed aerazione naturale, impianti di rivelazione e segnalazione allarme incendi nei locali, impianti automatici di spegnimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locale chiuso</li> <li>• pavimentazione impermeabilizzata</li> </ul>	rifiuti sono contenuti in fusti/fustini da 5 – 60 litri, fino a un massimo di 200 litri, taniche, sacchi, scatole
E	Riserva idrica antincendio e pompaggio.				
F	Triturazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi comunque non infiammabili e/o miscelazione di rifiuti anche infiammabili	315	Rilevazione fumi, ugelli acqua/schiuma, valvole a diluio, rilevazione vapori infiammabili, impianto aspirazione con emissione E9.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pavimentazione in cls. a. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm;</li> <li>• area coperta; divisione in 7 settori della pavimentazione ognuno presidiato da pozzetto di raccolta colaticci da 0,5 m<sup>3</sup>/cad;</li> <li>• canaletta frontale presidiata da 2 pozzetti da 0,8 m<sup>3</sup>/cad.</li> </ul>	Si tratta generalmente di sostanze solide per cui eventuali spandimenti vengono risolti con spazzamento e recupero; comunque in caso di colaticci lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e del pozzetto di raccolta.



Sigla	Uso	m <sup>2</sup>	Dotazione antincendio	Caratteristiche	Note
H	Miscelazione di liquidi pericolosi e non pericolosi non infiammabili e travasi ad autobotti ed a cisternette. Triturazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi comunque non infiammabili	290	Rilevazione fumi, estintori, impianto aspirazione con emissione E6. Operazioni di triturazione captate e convogliate all'emissione E1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm;</li> <li>area coperta;</li> <li>pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta; 3+4 serbatoi (inox) da 30 m<sup>3</sup>/cad in 2 vasche di contenimento in grado ciascuna di contenere almeno la fuoriuscita di 1 serbatoio.</li> </ul>	<p>Per i contenitori sino a 1 m<sup>3</sup>, lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e del pozzetto di raccolta;</p> <p>Per le autocisterne vale il controllo con il volume di presidio al drenaggio piazzali.</p> <p>Polmonazione naturale dei serbatoi presidiate da cartucce da 100 l di carboni attivi.</p> <p>Area chiusa di travaso (circa 70 m<sup>2</sup>) aspirata dal punto di emissione E6</p>
L	Laboratorio per analisi interne	33	Estintori.	Container prefabbricato attrezzato per l'esecuzione di analisi chimico fisiche su rifiuti.	Cappa di aspirazione - punto di emissione E10
M2	Stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi. I rifiuti possono essere sia solidi che liquidi: - i solidi sono di norma in cassoni; - i liquidi in contenitori da decine di litri a 1 m <sup>3</sup> .	160	Rivelazione fumi, ugelli acqua/schiuma, valvole a diluvio, impianto aspirazione con emissione E1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm;</li> <li>area coperta;</li> <li>pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta.</li> </ul>	
M3	Stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi, combustibili e infiammabili. I rifiuti possono essere sia solidi che liquidi: - i solidi sono di norma in cassoni; - i liquidi in contenitori da decine di litri a 1 m <sup>3</sup> .	120	Rivelazione fumi, ugelli acqua/schiuma, valvole a diluvio, rilevazione vapori infiammabili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm;</li> <li>area coperta;</li> <li>bacino di contenimento sottostante a grigliato di pavimentazione da 23 m<sup>3</sup>;</li> <li>delimitazione con muri REI 180.</li> </ul>	I contenitori più voluminosi sono da 1 m <sup>3</sup> .



Sigla	Uso	m <sup>2</sup>	Dotazione antincendio	Caratteristiche	Note
W1+W2	Zona carico e scarico autocisterne e automezzi per rifiuti infiammabili.	215	Rilevazione fumi, ugelli acqua/schiuma, valvole a diluvio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm;</li> <li>area coperta;</li> <li>pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta (n. 3 da 0,8 m<sup>3</sup>/cad).</li> </ul>	Lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e dal pozzetto di raccolta.
W4	Cabina di travaso infiammabili o rifiuti maleodoranti.	38	Impianto aspirazione con emissione E12, ugelli acqua/schiuma, valvole a diluvio, rilevazione fumi e vapori infiammabili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm;</li> <li>area coperta;</li> <li>canale grigliato frontale e laterale presidiato da pozzetto da 0,8 m<sup>3</sup>.</li> </ul>	Aspirata dal punto di emissione E12
P1	Messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi in cassoni chiusi (massimo n.7 cassoni)	189	Idranti, estintori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cls. a. spessore &gt; 15 cm su massicciata con pendenze a caditoie sifonate;</li> <li>rete di raccolta e trasporto delle acque e dei liquidi eventualmente sparsi sul pavimento in PVC;</li> <li>presidio della rete mediante vasca interrata da 60 m<sup>3</sup> svuotabile solo mediante pompaggio;</li> <li>conformazione a forma di catino in grado di contenere almeno 15 cm di acqua.</li> </ul>	



Sigla	Uso	m <sup>2</sup>	Dotazione antincendio	Caratteristiche	Note
P2 <sup>(1)</sup>	Messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti solidi non pericolosi in colli in attesa di distruzione fiscale	150	Idranti, estintori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cls. a. spessore &gt; 15 cm su massicciata con pendenze a caditoie sifonate;</li> <li>• rete di raccolta e trasporto delle acque e dei liquidi eventualmente sparsi sul pavimento in PVC;</li> <li>• presidio della rete mediante vasca interrata da 60 m<sup>3</sup> svuotabile solo mediante pompaggio.</li> </ul>	
S	Miscelazione di liquidi pericolosi infiammabili	52	Rilevazione fumi, ugelli acqua/schiuma, valvole a diluvio Sovrapressione dello spazio di testa causato dalle operazioni di travaso da colli a serbatoi convogliato all'emissione E12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Serbatoi stoccaggio liquidi infiammabili da 35 mc/cad. Potenzialità max: m<sup>3</sup> 70;</li> <li>• Serbatoi inertizzati con azoto;</li> <li>• Impianto di trasferimento liquidi ATEX</li> </ul>	Eventuale sversamento viene contenuto nel bacino di contenimento.
T	Rifiuti in ingresso in attesa di essere verificati e inviati alle aree di stoccaggio o pretrattamento	175	Rilevazione fumi, ugelli ad ampolla, valvole a diluvio, estintori, impianto di aspirazione, cappa di aspirazione convogliata al punto di abbattimento E1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pavimentazione in cls. a. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm, con tubicini per drenaggio filtrazioni convogliati in pozzetto di monitoraggio;</li> <li>• area coperta;</li> <li>• pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta da 2 m<sup>3</sup>.</li> </ul>	I contenitori più voluminosi sono da 1 m <sup>3</sup> ; lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e dal pozzetto di raccolta.
U1	Messa in riserva (R13) esclusivamente di RAEE non pericolosi identificabili con i CER:160214, 160216, 200136	25	Idranti, estintori.	Cls. a. spessore > 15 cm. Area completamente presidiata da griglie di raccolta e pozzetti ciechi a tenuta.	



Sigla	Uso	m <sup>2</sup>	Dotazione antincendio	Caratteristiche	Note
U2	Messa in riserva (R13) esclusivamente di RAEE pericolosi identificabili con i CER:160211*, 160213*, 160215*, 200121*, 200123*, 200135*	25	Idranti, estintori.	Cls. a. spessore > 15 cm. Area completamente presidiata da griglie di raccolta e pozzetti ciechi a tenuta.	
V	Rifiuti in colli liquidi, solidi e fangosi non pericolosi sia da inviare a recupero che a smaltimento	210	Idranti, estintori.	Cls. a. spessore > 15 cm. Area completamente presidiata da griglie di raccolta e pozzetti ciechi a tenuta.	Contenitori più voluminosi sono da 1 m <sup>3</sup> ; lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e dal pozzetto di raccolta.
Z	Area di sconfezionamento / confezionamento /selezione e cernita di rifiuti pericolosi e non pericolosi	70	Rilevazione fumi, ugelli ad ampolla, valvole a diluvio, estintori, impianto di aspirazione con emissione E1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. A. sopra materassino bentonitico sp. 5 mm e membrana PEAD sp. 0,5 mm, con tubicini per drenaggio filtrazioni convogliati in pozzetto di monitoraggio;</li> <li>area coperta;</li> <li>pendenza pavimenti a canaletti grigliati drenanti in pozzetti di raccolta a tenuta da 2 m<sup>3</sup>.</li> </ul>	I contenitori più voluminosi sono da 1 m <sup>3</sup> ; lo sversamento accidentale viene controllato dal volume del canale grigliato e dal pozzetto di raccolta.

<sup>(1)</sup>Area non operativa fino al termine della validità della variante temporanea che prevede individuazione delle aree di stoccaggio di rifiuti sanitari potenzialmente infetti (Area 1 e Area 2). Le aree temporanee 1 e 2 presentano le seguenti caratteristiche:

Sigla	Uso	m <sup>2</sup>	Dotazione antincendio	Caratteristiche	Note
Area 1	Messa in riserva (R13)/Deposito preliminare (D15) o trasbordo di rifiuti pericolosi potenzialmente infetti su bilici, container o bighe (comunque non a terra)	360	Idranti, estintori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pavimentazione in cls. a. spessore &gt; 15 cm su massicciata con pendenze a caditoie sifonate;</li> <li>rete di raccolta e trasporto delle acque e dei liquidi eventualmente sparsi sulla pavimentazione in PVC;</li> <li>presidio della rete mediante vasca interrata da 60 m<sup>3</sup> svuotabile solo mediante pompaggio.</li> </ul>	Durata massima dello stoccaggio di 5 giorni secondo quanto previsto dal d.P.R. 254/2003. Su ogni automezzo o cassa sarà apposta la data del carico del primo collo.
Area 2		220			

- Tabella B1 - Aree funzionali



2. La *Tabella B2 - Rifiuti in ingresso* sarà modificata con l'indicazione delle nuove aree (in blu) per i seguenti codici EER come segue:

EER	Definizione	Aree di stoccaggio	D13	D14	D15	R12	R13
07 01 08 *	altri fondi e residui di reazione	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b>	X	X	X	X	X
16 03 03 *	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b> - <b>D2</b>	X	X	X	X	X
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b> - <b>D2</b>	X	X	X	X	X
16 05 06 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b> - <b>D2</b>	X	X	X	X	X
16 05 07 *	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b> - <b>D2</b>	X	X	X	X	X
16 05 08 *	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b> - <b>D2</b>	X	X	X	X	X
16 09 03 *	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b>	X	X	X	X	X
16 09 04 *	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	A1 - C1 - C2 - D - M2 - M3 - <b>D1</b>	X	X	X	X	X

Tabella B2 - Rifiuti in ingresso

3. l'elaborato grafico, allegato alla presente, con le modifiche succitate, "*Tav.1 - Planimetria generale con indicazione della rete acque, punti di emissione e aree rifiuti - datata Ottobre 2025*" sostituisce la precedente planimetria autorizzata "*Tav.1 - Planimetria generale con indicazione della rete acque, punti di emissione e aree rifiuti - datata aprile 2020*".

Si rende noto che:

- la presente non costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere edilizie, previste dalla comunicazione di modifica non sostanziale, per le quali è stata presentata specifica SCIA al Comune di Peschiera Borromeo;
- l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico vigente in relazione all'istanza presentata in data 06/10/2025 (prot. n. 0180450) verrà inserito nel riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. n. 3495/2018 del 16.05.2018 attualmente in corso.

La presente presa d'atto deve essere conservata in allegato al provvedimento vigente di Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 3495/2018 del 16.05.2018 e sue modifiche.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI  
Arch. Laura Delia

LA DIRETTRICE  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE  
(Vice Direzione d'Area)  
Raffaella Quitadamo